

Sicilia: licenziati +100%, Cig in deroga a +222.733%

Bongiorno (Sicindustria): «Scelte errate del governo». Caos sulle pratiche errate

PALERMO. La "botta" all'occupazione in Sicilia il Covid-19 l'ha data, e forte. Lo scorso mese di marzo, dati Inps, in Italia sono state presentate 144.203 domande di disoccupazione (Naspi), +37,2% rispetto a marzo 2019. Nell'Isola ne sono state presentate ben 34.391, la quarta regione in Italia dopo Lombardia, Lazio e Campania. In un solo mese sono state un sesto di tutte quelle presentate nel 2019, in pratica +100%. E gli ammortizzatori sociali sono schizzati in su del 705% nei primi quattro mesi dell'anno, con la Cig in deroga lievitata del 222.733% (da 392 a 873.508 ore), la Cigs dell'86,26% la Cig ordinaria del 2.063% (da 921mila a quasi 20milioni di ore). A riferirlo è Gregory Bongiorno, vicepresidente di Sicindustria, che spiega: «Una parte consistente delle persone in Naspi ha perso un posto di lavoro stagionale o a tempo determinato. Ciò è frutto del clima di profonda sfiducia e incertezza tra gli imprenditori. Il blocco dei licenziamenti e l'utilizzo massiccio della Cig non sono serviti a fermare l'emorragia di posti di lavoro. Le scelte fatte dal governo non hanno dato una prospettiva e non lasciano intravedere alcun piano di rilancio. È giunto il momento di ripensare seriamente e in modo concreto alle politiche occupazionali, a partire dalla flessibilità e dalla riduzione del costo del lavoro».

Intanto, prosegue l'opera per smaltire le 44mila domande di Cig in deroga

presentate in Sicilia. Il dipartimento regionale Lavoro, retto ad interim da Giovanni Bologna dopo le dimissioni di Giovanni Vindigni, su 43.880

domande ne ha approvato e trasmesso all'Inps (dati aggiornati a ieri sera) 29.773. Si stanno istruendo ancora 4.425 pratiche, respinte dal sistema Inps durante la trasmissione dei nuovi decreti "massivi" gestita dalla nuova piattaforma Anpal. Un gap fra sistemi informatici che ha determinato il respingimento di circa 6mila istanze da parte dell'Inps, di cui 2mila sono già state reinviolate ed accettate. Ci sono poi 9.682 pratiche respinte in primo ingresso dal sistema informatico della Regione perché contenenti dati errati o incompleti e per recuperare le quali i funzionari del dipartimento stanno contattando le singole aziende o loro consulenti per rimediare dove possibile. Frattanto, invece di attendere, duemila aziende, ricevuta la mail di diniego, proprio ieri hanno rimandato la stessa pratica correggendo gli errori o integrando le parti mancanti. I codici fiscali coincidono con quelli

delle pratiche precedenti, cui si sono sovrapposte. Oggi e domani i funzionari le setacceranno per mettere ordine.

In questa confusione il presidente regionale di Confcommercio, France-

sco Picarella, lamenta che il sistema regionale ha respinto istanze presentate da ditte individuali nelle quali non è stato indicato, nell'apposita casella, il nome del legale rappresentante. Picarella parla di «errori inaccettabili da parte della Regione, è chiaro che in questo caso il legale rappresentante è il datore di lavoro».

«Il sistema informatico è stato realizzato prima del mio insediamento - spiega Giovanni Bologna - e in quella fase, quando sono arrivate 44mila domande, la piattaforma respingeva in automatico tutte le pratiche con anomalie, non solo quelle col Cap o codice fiscale sbagliato, ma anche quelle in cui mancavano la firma digitale o i file excel erano giunti danneggiati o erano in formato pdf, ma anche quelle con caselle non riempite, come in questo caso. Non è un errore umano, ma il frutto, da un lato, di un sistema informatico forse troppo rigido e, dall'altro, di istruzioni che o non erano chiare o non sono state comprese da alcune aziende. Tuttavia - rassicura Bologna - da quando ci sono io abbiamo attivato il "soccorso istruttorio" per recuperare tutte queste situazioni e garantire l'indennità a tutti i lavoratori. I soldi ci sono per tutti e nessuno sarà escluso. È un lavoro che ci impegnerà per i prossimi dieci giorni».



Gregory Bongiorno



Peso:24%